

# in questo numero

dalla casa comunale 03

LE DELIBERE della GIUNTA COMUNALE di MARZO 2014 INFORMAZIONI DALL' ANAGRAFE ■ INTITOLAZIONI PIAZZALI LE RICHIESTE DEI CITTADINI ■ DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO 30 PC RIGENERATI A GRUMENTO SU UNIZIATIVA UNICREDIT/LIBERA

informazioni 04

IL PROGETTO DI CATALOGAZIONE E DI INFORMATIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO LIBRARIO DI GRUMENTO NOVA

informazioni

VIVERE A SPRECO ZERO: UNA RIVOLUZIONE ALLA PORTATA DI TUTTI a cura di ANIMA LUCANA - Protezione Civile di Grumento Nova
 REFERENDUM

eventi

05

06

CARNEVALE GRUMENTINO Le immagini delle manifestazioni

eventi 07

■ CARNEVALE GRUMENTINO Le immagini delle manifestazioni

notizie റ8

PROVA DI EVACUAZIONE PER SIMULAZIONE DI SISMA ALLA SCUOLA ELEMENTARE PICCOLI ARCIERI CRESCONO (MA ANCHE GLI ADULTI NON STANNO A GUARDARE...)

notizie 09

BRUCO SCUOLA DELL'INFANZIA ■ FALO' DI SAN GIUSEPPE LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA DEL CENTRO OLIO

quiz e altro 10

■ IL QUIZZOTTO - Otto quesiti per un tablet ■ IL MONDO SCRICCHIOLA MA LE SPESE MILITARI AUMENTANO

conoscere grumento

«TRENTA GIORNI DI NAVE A VAPORE: DESTINAZIONE NUOVO MONDO» di Mimì Florio

12

miscellanea

LIRICHE DA UN ALTRO INFINITO - Poesie di Nicola Di Biase VENT'ANNI SENZA VERITA' E GIUSTIZIA PER ILARIA ALPI E MIRAN HROVATIN UN ALTRO RICORDO CALCISTICO ■ LA PAROLA SI FA PREGHIERA *di Carmine Lobosco* 

# grumentoincomune

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA

Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno V - numero 51 - marzo 2014 chiuso in redazione lunedì 31 marzo 2014 stampato in n° 700 copie su carta ecologica riciclata

> proprietario e editore Comune di Grumento Nova

> > direttore editoriale

Vincenzo Vertunni

direttore responsabile
Arturo Giglio

coordinatore di redazione Franco Germino

redazione

giunta comunale un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico exentia via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ) tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.ir

stampa

azienda poligrafica tecnostampa snc P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere

0975.65044 - 334.2105571 comunegrumentonova@rete.basilicata.it exentia@libero.it



#### **ORARI UFFICI CASA COMUNALE**

#### **ORARIO DI APERTURA UFFICI COMUNALI**

mattino

- dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00 pomeriggio

- lunedì e giovedì ore 15.00-18.00

#### **ORARIO DI SPORTELLO** E DI ACCESSO AL PUBBLICO

mattino

- dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00 pomeriggio

- lunedì e giovedì ore 16.00-18.00 orario completo

solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

#### **UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE**

mattino

- lunedì ore 9.00-14.00

- II° e IV° mercoledì del mese ore 9.00-14.00 pomeriggio

- I° e III° giovedì del mese ore 15.00-18.00

#### **UFFICIO PSICOLOGA**

mattino

- lunedì ore 8.00-12.30 pomeriggio

- II° e IV° giovedì del mese ore 16.00-19.00



il notiziario in formato .pdf è pubblicato ed è consultabile anche sul sito del comune al seguente indirizzo:

#### www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile scaricarlo gratuitamente

«La felicità non consiste negli armenti e neppure nell'oro; l'anima è la dimora della nostra sorte.»

Democrito

«Mutiamo tutti, da un giorno all'altro, per lente e inconsapevoli evoluzioni, vinti da quella legge ineluttabile del tempo che oggi finisce di cancellare ciò che ieri aveva scritto nelle misteriose tavole del cuore umano.»

Grazia Deledda

«Ho bisogno di un delirio che sia ancora più forte, ma abbia un senso di vita e non di morte.»

Giorgio Gaber

«Chi è spiritualmente sano non ha bisogno di religioni.»

Piergiorgio Odifreddi

«Le anatre depongono le uova in silenzio. Le galline invece starnazzano come impazzite. Qual è la conseguenza? Tutto il mondo mangia uova di gallina.»

Henry Ford

#### ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnati alla Segreteria, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a Franco Germino, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al 334.2105571), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - exentia@libero.it

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

#### ■ ATTI AMMINISTRATIVI

#### **DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE MARZO 2014**



#### **SEDUTA DEL 10 MARZO**

- N° 17 INTITOLAZIONE PIAZZALE FRANCESCO PERRONE.
- N° 18 INTITOLAZIONE PIAZZALE DON ANTONIO CURCIO.

#### **SEDUTA DEL 19 MARZO**

- CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA E L'ENTE PARCO NAZIONALE (APPENNINO LUCANO, VAL D'AGRI E LAGONEGRESE), IL COMUNE DI GRUMENTO NOVA E IL COMUNE DI SPINOSO. NUOVI PROVVEDIMENTI.
- N° 20 ASSEGNAZIONE BUDGET ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO PER SPEDIZIONE VOLUMI AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI POTENZA E ALLE MAGGIORI BIBLIOTECHE DELLA BASILICATA.

#### **SEDUTA DEL 27 MARZO**

- N° 21 ART. 227 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000. N° 267 RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. APPROVAZIONE RELAZIONE E SCHEMA DI RENDICONTO.

#### ■ INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

NATI: 27 marzo Japji SINGH MORTI: MATRIMONI:

#### INTITOLAZIONE PIAZZALI

Con Delibere di Giunta N° 17 e N° 18 del 10 marzo 2014, l'Amministrazione Comunale ha intitolato due piazzali del nostro paese quale giusto riconoscimento a due importanti uomini che hanno contraddistinto la vita della nostra comunità, in segno di gratitudine per l'opera svolta nei rispettivi campi di attività: il primo, **Francesco Perrone**, a cui è stato intitolato lo slargo davanti al Convento dei Cappuccini; il secondo, don Antonio Curcio, a cui è stato dedicato il piazzale davanti la Chiesa Madre.



Piazzale **FRANCESCO** PERRONE

Piazzale DON ANTONIO **CURCIO** 



## LE RICHIESTE DEI CITTADINI

Pubblichiamo la segnalazione del nostro concittadino Antonio Tempone, con la quale sollecita l'Ufficio Tecnico comunale ad intervenire in maniera celere ed efficace alla risoluzione di un problema che ormai si protrae da lungo tempo: infatti, lungo la stradina poderale che si innesta sulla «Grumentina», dopo il ponte sul fiume Agri e subito dopo l'accesso alla strada che prosegue verso la contrada Torre, si registra la presenza costante di un deflusso e un ristagno d'acqua, la cui



origine non è ben identificata. Oltre ad arrecare fastidio al passaggio, è evidente lo sperpero che si sta verificando, comunque si tratti di acqua potabile o ad uso irriguo.

Si richiede un pronto interessamento da parte dell'ufficio competente.

#### ■ DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO



La Commissione comunale, presieduta dalla Responsabile del Servizio Amministrativo dott.ssa Benedetta Brandi, in seguito alle verifiche della documentazione delle 18 domande di partecipazione pervenute per l'Assegnazione delle Borse di Studio agli Studenti Universitari del nostro paese, ha stilato la seguente graduatoria degli aventi diritto in ordine decrescente di punteggio (assegnato in base ai criteri previsti nell'Avviso Pubblico e che riguardano il punteggio relativo all'eccedenza della soglia limite del 55% dei crediti formativi sostenuti per gli esami previsti per l'anno accademico 2012/2013 e, in caso di parità, alla media più alta e all'ISEE più basso):

1) VEŔTUNNI Antonio €750,00 2) ALAGIA Giacomo € 1.500,00 3) FABRIZIO Ileana €750,00

4) DAMBROSIO Francesco €750,00

5) BELLO Flavia €750,00 6) TOSCANO Erica €750,00 7) CIANO Alessandro €750.00 8) GIAMPIETRO Giuliana €1.500,00

9) GIAMPIETRO Enrica € 1.500,00

10) DI PIERRI Giusi € 1.500,00 11) SBARRA Valentina € 1.500,00

12) IANNELLA Chiara €750,00



Sono stati assegnati anche i Buoni Sport per l'anno 2012; i beneficiari sono i seguenti:

1) BIANCULLI Erika (per la figlia PONZIO Michaela): €200,00 2) BIANCULLI Erika (per il figlio PONZIO Salvatore): €200.00

3) PENNELLA Francesco (per il figlio PENNELLA Yuri Eros): €200,00 4) PENNELLA Francesco (per il figlio PENNELLA Andy): €200,00

5) PENNELLA Francesco (per la figlia PENNELLA Teresa): €200,00 6) DI PIERRI Eleonora (per il figlio BALICE Carmine): €200,00

7) LARDO Antonio (per il figlio LARDO Egidio): €200,00

8) DI PIERRI Michele (per la figlia DI PIERRI Francesca): €200.00



30 computer "rigenerati" e donati al Comune di Grumento Nova (che li distribuirà alle scuole e alle associazioni del paese) per il tramite dell'associazione Libera, grazie all'iniziativa promossa dal gruppo bancario UniCredit che, a livello nazionale, si è concretizzata nella donazione di 2300 computer dismessi dall'Istituto di credito.

La donazione è stata possibile in seguito alla richiesta presentata dall'Assessore comunale Antonio Romeo e grazie all'interessamento della nostra concittadina Teresa Fulco, che lavora presso la Segreteria Nazionale di Libera a Roma.

Così come affermato dai vertici di Unicredit e di Libera, l'operazione di riuso di computer totalmente formattati con sistema operativo Linux, ha un duplice obiettivo: supportare realtà che operano sull'intero territorio nazionale e che perseguano finalità di carattere sociale, e contemporaneamente aiutare con un piccolo gesto concreto l'ambiente, evitando lo smaltimento di computer, che soltanto nei monitor contengono sostanze altamente inquinanti come piombo, mercurio, zinco e bromo.

I PC sono dei modelli desktop, con processore Pentium IV, o I Core Duo (la maggior parte), S.O. pre-caricato Open Linux, RAM da 1GB, HD da 80GB, Lettore DVD + tastiera e mouse + Monitor da 17" e 15".



Sabato 22 marzo 2014 ore 18.00

Sala Consiliare del Comune di Grumento Nova

# LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI CATALOGAZIONE E INFORMATIZZAZIONE **DEL FONDO LIBRARIO STORICO COMUNALE**

L'incontro si è svolto sabato 22 marzo nella Sala Consiliare del Comune. Il Sindaco di Grumento Nova, Vincenzo Vertunni, ha rivolto il saluto ai partecipanti, rimarcando l'importanza di questo progetto che permetterà di valorizzare in modo completo il patrimonio librario storico del nostro paese.

Il responsabile del progetto, **l'archeologo Francesco Tarlano**, ha quindi illustrato le modalità seguite per la realizzazione del progetto di tutela, catalogazione e fruizione di questo prezioso bene della collettività locale, descrivendone anche le caratteristiche salienti, ultimando l'intervento con un breve excursus storico.

L'informatico Antonello Germino, che ha collaborato alla realizzazione del progetto, ha infine descritto le attività di informatizzazione e di pubblicazione online del patrimonio librario catalogato. In particolare, ha evidenziato la scelta di aver utilizzato una piattaforma e un software user-friendly, ottimizzati per qualsiasi dispositivo (pc, cellulare, smartphone, tablet, ecc.), così da agevolare la consultazione del portale dedicato, che, ricordiamo, è disponibile all'indirizzo www.bibliotecagrumentonova.it. Sul sito, come si evince dalla grafica riportata a lato, è possibile effettuare una ricerca dettagliata secondo vari campi (titolo, categoria, autore, editore, anno di pubblicazione, luogo). Si ricorda che per motivi di tutela la Biblioteca Storica di Grumento non è aperta al pubblico, ma che attraverso il portale è possibile concordare una visita per la consultazione di quasi tutti i volumi (ad esclusione di quelli in uno stato critico di conservazione).

La Biblioteca Storica di Grumento Nova rappresenta la sezione più ricca e prestigiosa del fondo librario del Comune di Grumento Nova. Il nucleo originario della biblioteca è rappresentato dal patrimonio librario di Amato Danio, rinomato giurista grumentino nato a Saponaria nel 1619 e scomparso a Napoli nel 1705. Successivamente, la biblioteca fu ereditata da Carlo Danio Ceramelli, arciprete e archeologo, nonchè pronipote di Amato. Carlo Danio accrebbe considerevolmente il fondo librario, e, alla sua morte, nel 1737, donò l'intero patrimonio alla piccola biblioteca monastica del Convento dei Padri Cappuccini di Saponaria, con l'obbligo per i monaci di permettere la consultazione dei libri anche ai visitatori laici per due giorni la settimana, il giovedì e la domenica. Nel 1820 il Comune inoltrò al Parlamento una petizione per richiedere l'apertura giornaliera al pubblico della biblioteca. Nel 1837 il Padre Guardiano Alfonso Maria da Montesano compilò l'inventario di tutti i libri esistenti presso la biblioteca del convento che risultarono essere 1631. Dopo il terremoto del 1857 essa fu posta in salvo da Padre Serafino da Lagonegro e, nel 1871. spostata in locali comunali per volere del sindaco Carlo Caputi ed affidata alle cure di Lucio Roselli, il quale stilò un elenco alfabetico, da cui risultavano 1686 volumi, un codice minato e 52 pergamene fatte restaurare nel 1987 dalla Regione Basilicata. Solo il 18 Giugno 1882 la Biblioteca fu inaugurata ufficialmente ed intitolata a Carlo Danio. Fino al 1922 fu l'arciprete Francesco Paolo Caputi a dirigere la Biblioteca, mentre successivamente il responsabile del fondo librario fu il colonnello e veterinario Antonio Pricolo, il quale dichiarò: "Finchè vivrò, non cesserò di tentare il salvataggio della biblioteca, il maggior titolo di nobiltà di questo paese

progetto di catalogazione online, fortemente voluto dall'Amministrazione del Sindaco Vincenzo Vertunni, è stato ideato e realizzato dall'archeologo Francesco Tarlano (catalogazione e inventariazione del fondo librario) e dall'informatico Antonello Germino (progetto grafico e immissione in rete dei dati), per rendere pubblico ed accessibile a fruitori di tutto il mondo l'immenso patrimonio che la comunità di Grumento Nova possiede e custodisce con cura da secoli.



E' POSSIBILE RIPRODURRE SUL PROPRIO **DISPOSITIVO (SMARTPHONE, TABLET, PAD, ECC.)** IL VIDEO DELLA PRESENTAZIONE IMMETTENDO IL QR CODE RIPORTATO A LATO

# frontespizio di uno dei tanti preziosi volumi della biblioteca BIBLIA SACRA

# www.bibliotecagrumentonova.it

LA BIBLIOTECA STORICA DI **GRUMENTO NOVA** RACCOGCIELIBRI ANTICHI DAL VALORE INESTIMABILE L'INVENTARIO ANNOVERA 2205 TESTI A STAMPA E MANOSCRITTI, CHE SI DATANO DALLA SECONDA METÀ DEL QUATTROCENTO AI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO. 1-33

#### CENNI STORICI

La Biblioteca Storica di Grumento Nova rappresenta la sezione più ricca e prestigiosa del fondo librario del Comune di Grumento Nova.

Amato Danio, rinomato giurista grumentino nato o Saponaria nel 1619 e scomparso a Napoli nel 1705. Soccessivamente, la biblioteca fu ereditata da Convento dei Padri Cappuccini di Saponaria, con l'obbligo per i monaci d germettere la consultazione del libri anche ai visitatori laici per due giorni la settimane, il giovedi e la domenica. Nel 1820 Comune insitrò al Parla

#### **COSA OFFRE IL SITO**

Puoi prenotare la tua visita isponibili per contattarci e prenotare la tua visita in

ricerca che ti permette di effettuare la tua ricerca in modo

Il portale è stato ottimizzato per qualsiasi dispositivo ora in commercio computer, tablet, smartphone, in modo che sia

### CONTATTACI

### 滋 Biblioteca Grumento Nova

email: info@bibliotecagrumentonova.it

•
ricerca

•	
categorie	

#### Biblioteca Storica Grumento Nova

🧸 Religione – Diritto Canonico – Teologia (1085)

Biritto (158)

🕵 Storia - Geografía - Storia locale - Antichità (261) Filosofia (137)

Cucina – Enologia (3)

💰 Scienze Naturali - Matematica - Medicina - Astronomia - Zoologia (50) Arti e Architettura – Musica – Spettacolo (19)

CONTACT US

contatti

Want to know more about us? Give us a call or drop us an email SEND US A MESSAGE

Invia una copia alla tua email. III

INVIA EMAIL (©)

#### CONTATTI E APERTURA AL PUBBLICO



#### Biblioteca Storica Grumento Nova

# VIVERE A SPRECO ZERO: UNA RIVOLUZIONE ALLA PORTATA DI TUTTI

a cura di ANIMA LUCANA - Protezione Civile di Grumento Nova



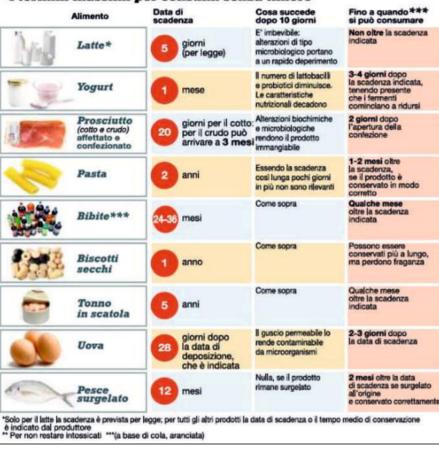
Rifacendosi all'esperienza di Last Minute Market, una società spinoff dell'Università di Bologna che da 15 anni opera su tutto il territorio nazionale per il recupero dei beni invenduti (o non commercializzabili) a favore di enti caritativi, l'associazione di Protezione Civile ANIMA LUCANA di Grumento Nova invita tutti i

cittadini del nostro paese a TRASFORMARE LO SPRECO IN RISORSE!

In particolare per le eccedenze alimentari di ogni nostra famiglia: dove un terzo di ciò che acquistiamo passa dal frigo alla spazzatura.

In Europa, denuncia un rapporto della Commissione europea, ognuno di noi butta 179 chili di cibo l'anno. Basterebbe accorgersi dell'atteggiamento bulimico negli acquisti, pianificare la spesa, organizzare meglio il frigorifero, per risparmiare fino a 1.700 euro l'anno, se si considera che ogni famiglia italiana ne spende 6.270 l'anno per la spesa alimentare.

#### I termini massimi per consumi senza timore



#### CIBO SCADUTO, NON SEMPRE VA BUTTATO **ECCO LE REGOLE DA SEGUIRE**

Non sempre è necessario essere super-rigidi per quanto riguarda le scadenze. Per evitare gli sprechi, è bene sapere che alcuni alimenti si possono consumare anche dopo la data riportata sull'etichetta.

I dati parlano chiaro: circa un terzo degli alimenti prodotti per il consumo umano viene sprecato, in numeri, sono 1,3 miliardi le tonnellate di cibo buttate via ogni anno. Tra i principali responsabili ci sono le famiglie (42% dello spreco), solo dopo vengono le industrie (39%) e, in fondo alla lista, i catering (14%) e la distribuzione (5%).

Per ridurre lo spreco ci sono diverse accortezze come fare una spesa intelligente - scrivendo a lista della spesa - evitare di comprare più del necessario, controllare bene le etichette dei prodotti e così via. Accorgimenti di buon senso che possono aiutare a evitare di buttare il cibo. E poi non bisogna nemmeno essere troppo rigidi per quanto riguarda le scadenze. Sarebbe bene, infatti, apporre maggiore enfasi sulla parola "preferibilmente" nella dicitura "l'indicazione "consumarsi preferibilmente entro il", piuttosto che gettare tutto nella spazzatura.

E se in alcuni casi, come in quello dello yogurt, si possono tenere in frigo gli alimenti anche qualche giorno in più, in altri, come in quello dell'insalata in busta, è meglio anticipare il consumo di 24-48 ore.

Secondo quanto riportato da Ilfattoalimentare.it, le cose starebbero così. Per gli alimenti senza data di scadenza freschi è meglio consumare i cibi:

- entro 24 ore dal confezionamento: hamburger, carne tritata, fettine di carpaccio
- 5/6 giorni: carne fresca, tagli grossi e parti intere
- 7/10 giorni: carne confezionata in atmosfera protetta Per gli alimenti con data di scadenza:
- 5/7 giorni (meglio 1-2 giorni prima): insalata in busta
- -7 giorni (anche 1/2 giorni dopo): latte fresco
- 30 giorni (anche 6/7 giorni dopo): yogurt e pasta fresca
- 28 giorni (anche 2/3 giorni dopo): uova

Per gli alimenti "da consumarsi preferibilmente entro il":

- 1 anno (meglio non superare i 6 mesi): succo di frutta
- 12/18 mesi (massimo 1 anno): olio extravergine
- 16/24 mesi (massimo 1 anno): caffè
- 24 mesi (anche 1/2 mesi dopo): pasta
- 2/3 anni (anche 1/2 mesi dopo): conserve in scatola
- 12 mesi (anche 1/2 mesi dopo): pesce surgelato

Tutte queste indicazioni sono valide solo se la catena del freddo viene rispettata correttamente. Per quanto riguarda gli alimenti conservati fuori dal frigo e i surgelati le etichette riportano il termine minimo di conservazione, che in genere è variabile da 3-6 mesi fino oltre ai 2 anni. Successivamente, è ancora possibile consumare l'alimento, che avrà meno aroma e sapore.















I quesito chiede di abolire la norma, voluta dall'ax Ministro Kyange, che consente agli immigrati di partecipare ai concorsi pubblici. In un momento di crisi, come quello che siamo vivendo, con il rescori di disoccupazione giovanile (15-24 anni), che ha superato il tasso del 42% e il tasso di disoccupazione in generale, por il passo di 12,9%, dobbiamo pansare prima al futuro della nostro gente e dare perciò precedenza ai citadini italiani.

ando questa legge tuteliamo il requisito cittadinanza nell'accesso ai concorsi pub ospedali, scuole, enti pubblia, ecc.].



sito chiede di abolire le prefetture,

Il quesito chiede di abolire le prefetture, istitu-zioni di origine napoleonica che non hanno più motivo di esistere.

Mantenerle è un vero e proprio spreco che costa ac contribuenti oltre 500 milioni di euro all'anno, di cui 180% per pagare stipendi e spese di ge-stione e rappresentanza.

Abolendo le prefetture, le competenze verran-no attribute alla questrure a gali enti locali come avvene in molti Paesi europei, ad esempto in Germania, con conseguente risparmio di soldi pubblici.



"RIFORMA FORNERO" **SULLE PENSIONI** esito chiede di abrogare la Legge Fornero overno Monti che colpisce i giovani, le la-rici ed i lavoratori.

ABROGAZIONE DELLA

voratrici ed i lavoratori.

La Legge Fornero, in al'altro, ha penalizzato l'entrata e l'uscita nel mondo del lavoro, ha al·lungate l'attività lavorativa di milioni di donne già impegnate nel lavoro familiare e ha creato il problema degli estadati lasciando senza stpendio né pensione centinoia di migliata di lavorato.

Abrogarla significa ridare dignità al lavoro ed ai lavoratori e dare la speranza di un futuro



ABROGAZIONE DELLA LEGGE MANCINO

Il quesito chiede di abrogare la Legge Mancina del 1993 perché contrasta la libertà di espressione e colpitce chi manifesta le proprie idee. Con la scusa della discriminazione razziale, et nica e religiosa, attraverso questa legge ci imperatori del con la cui difendere i nostri valosi, la nostra storia e la nostra cultura. Abrogaria significa garantire a ogni cittadina la libertà de seprimersi liberamente senza incorrere in sanzioni penali



ll quesito chiede di abrogare la Legge Merlin del 1958 che è la causa, fra l'altro, della prosti

del IV36 cne è ac cause, res sensitivament l'arada. 
Finalmente sarà possible non sola regolare e 
controllare la prostituzione al fine di tutelare la 
salute pubblica e combattere il degrado, mo 
anche tassare tale attività, come già avverne in 
Germania, Regno Unilo, Poesi Bassi, Austria, 
Svizzera. Gli introiti Bacali, che da alcuni stuti 
sarebbero sitmati attorno ai 4 miliordi et 
sarebbero sitmati attorno ai 4 miliordi et 
all'anno, consentirebbero di ridurre o eliminare 
all'anno, consentirebbero di ridurre o eliminare

oreo stimati attoria di alla con a di alla ad di suro 'anno, consentirebbero di ridurre o aliminare rune lasse che gravono sui cittadini rogare la legge Mellin vuol dire anche con-store la criminalità organizzato, la tratta e lo internatio della prostituzione e portore ordine curezza nelle nostre città.

E' POSSIBILE **FIRMARE I REFERENDUM PRESSO L'UFFICIO ELETTORALE DEL COMUNE** FINO AL **30 MAGGIO 2014** 

# **DISEGNO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE**

# BASTA METTERE LE MANI NELLE TASCHE DEGLI ITALIANI. **80 MILIARDI** DI CONFISCATI AL

1 1.700 aziende confiscate, il 90% fallisce, snelliamo le procedure per il loro riuso.

**UTILIZZIAMOLI PER IL BENE COMUNE** 

- Destiniamoli per fini sociali (comuni, asso-2 ciazioni ed enti per lo sviluppo economico e sociale del territorio).
- 3 Vendiamo quelli non utilizzati per:
  - investirli sulla riduzione del debito pubblico
  - pagare i debiti dello Stato verso gli imprenditori
  - ridurre il cuneo fiscale sul costo del lavoro
  - intervenire sull'emergenza ambientale bonificando i terreni avvelenati dalle ecomafie e mettendo in sicurezza i territori a rischio idrogeologico.





# ARIMA LUCANA

# PROVA DI EVACUAZIONE PER SIMULAZIONE DI SISMA ALLA SCUOLA ELEMENTARE

Continua l'attività di informazione e di sensibilizzazione dell'Associazione grumentina di Protezione Civile **«ANIMA LUCANA»** per quanto riguarda il rischio sismico, con particolare attenzione alla formazione dei più piccoli.

Nella mattinata di giovedì 13 marzo, infatti, si è svolta una Prova di evacuazione per simulazione di terremoto nella Scuola Primaria di Grumento Nova, che ha coinvolto, oltre chiaramente i piccoli alunni, il personale docente ed amministrativo della scuola.

Le operazioni sono state coordinate e seguite dal responsabile locale di Anima Lucana, **Teresa Scelti**, coadiuvata dalla cortese disponibilità degli insegnanti. Tutto si è svolto con ordine, seguendo i dettami prescritti nella corretta sequenza di azioni da effettuare in caso dovesse verificarsi un malaugurato evento sismico. Le operazioni sono state presiedute e controllate dai rappresentanti dell'ufficio di Polizia locale, il M.llo Paolo Giampietro e l'agente Francesco Formisano.





# PICCOLI ARCIERI CRESCONO (ma anche gli adulti non stanno a guardare...)

La famiglia degli **ARCIERI Grumentini** si allarga e vengono alla ribalta le nuove leve, insidiando la scena di protagonisti agli adulti, che però si difendono. Ma andiamo con ordine.

Nella gara **Interregionale 18 mt.** di domenica 16 marzo a Policoro, presso il Palazzetto dello Sport-Palaolimpia, valida per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale Indoor e dedicata alla memoria di Marcello Cresci, **Marilena CIRIGLIANO**, pur non gareggiando agonisticamente da un anno, è riuscita nell'impresa di conquistare, non solo un meritatissimo terzo posto individuale ma, soprattutto, un **eccellente terzo posto assoluto regionale**, che la pone ai vertici della classifica della Basilicata.

Ma, l'abbiamo detto, questa volta la vetrina è rivolta ai più piccoli della squadra saponarese, guidata sapientemente dal responsabile **Vincenzo MICCO**, anch'egli arciere dalle ottime qualità tecniche: nella gara del **«Trofeo Pinocchio»**, disputatasi domenica 30 marzo a Bernalda (MT), i terribili ragazzini grumentini si sono imposti per le notevoli *performances* e per i conseguenti risultati.

Infatti, nella categoria giovanissimi maschi (scuole elementari), Mario MICCO, superando il papà, è salito sul gradino più alto del podio, seguito da presso da Pedro SAMA', che ha conquistato un ottimo 3° posto.

Nella categoria ragazze (scuola media) a salire sul podio sono state **Sara ORLANDO** (2° posto) e **Marajha Liberty BONSERA** (3° posto); anche la più piccola del gruppo, **Swami FALASCA**, si è ben comportata, mancando per pochissimo il podio. Con la squadra grumentina ha partecipato anche **Simone ROTUNDO** di Montemurro, che si è ben comportato, restando però ai piedi del podio.

Se il buongiorno si vede dal mattino, dobbiamo attenderci grandi e positive sorprese dai piccoli arcieri grumentini: a loro rivolgiamo l'augurio per le future prossime gare (ed affermazioni).





# **BRUCO SCUOLA DELL'INFANZ**

E' stato consegnato nei primi giorni marzo alla Scuola dell'Infanzia di Grumento Nova un bruco in plastica che, lo vediamo dalle foto, consentirà di far trascorrere tanti momenti di divertimento ai piccoli del nostro paese.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia ringraziano nuovamente l'Amministrazione comunale per l'attenzione e la disponibilità dimostrate nei confronti dei bambini e della scuola.





# A PRESENTAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA DEL CENTRO OLIO



Martedì 25 marzo 2014 ore 16.00

**Hotel Likos - Grumento Nova** 

E' stato presentato il Piano aggiornato dell'emergenza esterna del Centro Olio Val d'Agri martedì 25 marzo nella Sala Convegni dell'hotel Likos di Grumento Nova, così come previsto dal D. L.vo n° 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i..

Il Piano è stato illustrato da Fulvia Zinno, Vice Prefetto della provincia di Potenza, responsabile dell'area di Protezione Civile e coordinamento per il soccorso pubblico. Sono intervenuti i Sindaci di Grumento e di Viggiano, i paesi i cui territori sono a più elevato rischio per gli effetti di una possibile emergenza, i quali hanno descritto vari aspetti del rapporto sui rischi di incidente per i cittadini e i lavoratori, contenuti peraltro negli opuscoli e libretti informativi, già distribuiti alle famiglie dei due paesi.

La predisposizione del Piano di Emergenza Esterno è prevista per gli impianti che lavorano sostanze pericolose a rischio di "incidente rilevante". La Direttiva 2012/18/UE, che modifica ed abroga la Direttiva 96/82/CE del Consiglio, viene comunemente denominata Direttiva "Seveso III" ed ha l'obiettivo di innalzare i livelli di protezione e controllo attualmente vigenti negli stabilimenti a "rischio di incidente rilevante", come il Centro Olio di Viggiano, e di ottimizzare e semplificare le procedure amministrative.

Ad es. l'art. 8 obbliga il gestore di "redigere in forma scritta un documento che definisce la propria politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e di farsi carico della loro corretta applicazione ". L'art. 9, cosiddetto "Effetto domino", sancisce la possibilità dell'Autorità Competente di ricevere informazioni riguardo gli stabilimenti adiacenti a quello sottoposto alla "Seveso III" e di favorirne lo scambio di informazioni. L'art. 10, ad es., parla di "dimostrare l'avvenuta predisposizione dei Piani di Emergenza interni e fornire gli elementi che consentano l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno.

Ma l'elemento forse più importante ed innovativo consiste nel fatto che la

Direttiva interviene anche per rafforzare i diritti dei cittadini che abitano nei pressi di stabilimenti descritti come sottoposti ad incidente rilevante; dove deve essere assicurato il diritto a ricevere informazioni chiare ed esaustive sullo stabilimento ed introduce inoltre il diritto di consultazione, in caso di insediamenti di nuovi stabilimenti o di significative modifiche in stabilimenti esistenti.

E' proprio questo il nostro caso, poiché la Regione Basilicata, attraverso il Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale, con la D.G.R. n° 627 del 4 maggio 2011, autorizzò "modifiche sostanziali" agli impianti del Centro Olio Val d'Agri di Viggiano.

L'Allegato IV. al punto 2 - Piani di Emergenza Esterni, al comma f) parla specificatamente di "disposizioni adottate per fornire al pubblico ed agli stabilimenti o siti adiacenti.. informazioni specifiche relative all'incidente ed al comportamento d adottare"...L'Allegato V ("Informazioni da comunicare al pubblico ai sensi dell'art. 14, paragrafo 1, e dell'art. 14, paragrafo 2 - lettera a)., spiegazione in termini semplici, della o delle attività svolte nello stabilimento.

Il comma 4, "denominazione generica e categoria di pericolo delle pertinenti sostanze presenti nello stabilimento che potrebbero dar luogo ad un incidente rilevante ... Il comma 5, "informazioni generali su come sarà allertata la popolazione interessata, con informazioni adeguate sul comportamento corretto in caso di incidente rilevante...

Ma la parte decisamente più importante riguarda l'art. 15: "Consultazione Pubblica e Partecipazione al Processo Decisionale", dove - tra l'altro - è ampiamente specificato (comma b del punto

dell'adozione della decisione ed una spiegazione delle modalità con cui se ne è tenuto conto nella decisione.

In effetti, a nostro parere, tutti elementi che vengono sempre disattesi dalle grandi multinazionali presenti sul nostro territorio, che si guardano bene dall'essere aperte e trasparenti nei confronti degli abitanti.

Ma, d'altro canto, non possiamo lamentarci della situazione perché siamo noi i responsabili di quanto sta accadendo: ci deve bastare soltanto quel «chiudetevi a casa e sigillate porte e finestre» (raccomandato dagli esperti ENI in caso di incidente, come riportato sul libretto salvavita) e «affidarvi alla preghiera» (questo, suggerito da noi)...



09



E così siamo giunti (quasi) al termine del nostro concorso...

Con la sesta prova del mese scorso, infatti, mancano soltanto altri due quesiti da risolvere per vedere proclamati i vincitori; ma andiamo con ordine e presentiamo la risoluzione e le risposte pervenute al quesito del mese di febbraio.

Il pezzo di partitura presentato appartiene allo Studio (Etude) op. 10, N° 3, in mi maggiore, per pianoforte composto da Fryderyk Chopin nel 1832 e pubblicato nel 1833 in Francia, Germania e in Inghilterra.

Il brano è conosciuto anche con il titolo di Tristezza (Tristesse) o anche di **Addio** (L'Adieu o Farewell), anche se lo stesso Chopin non ha mai dato questi titoli alla composizione. Si tratta di un brano cantabile nel quale la mano destra dello strumentista descrive la melodia e la mano sinistra serve da accompagnamento.

Almeno 3 gli aiutini dati nella formulazione del quesito, due diretti, uno «indiretto»:

- il primo, nel titolo stesso del quiz: NOTE PER L'ANIMA, che indirizzava verso un brano riguardante i sentimenti e le emozioni umane e, di conseguenza, ad un componimento romantico;
- il secondo, la citazione alla terra natale, un riferimento abbastanza esplicito all'aneddoto riguardante il compositore e il suo allievo Adolf Gutmann che, durante una lezione, colpito probabilmente dalla profondità evocativa del brano, si dice avesse esclamato: «Oh, mia patria»;
- il terzo (indiretto), nel box sottostante il quesito, che riportava la notizia della morte di Alice Herz-Sommer, eccellente pianista ed insegnante di musica, che aveva il compositore polacco tra i preferiti del suo repertorio musicale.

Questa volta, una quindicina sono le risposte pervenute entro il termine, di cui 12 esatte; ecco i partecipanti che hanno risposto correttamente:

- Marilena CIRIGLIANO
- Walter Sergio LAURITA
- Ruggiero DI SUMMO
- Enrica GIAMPIETRO
- Giusi DI PIERRI
- Francesco FORMISANO
- Maria RAGO
- Maria BONTEMPI
- Mariano GAROFALO
- Francesco PRANZO
- Priscilla DASTOLI
- Sebastiano MAZZARINO



Fryderyk Chopin (1810-1849)

Dopo 6 quesiti, si assottiglia il gruppo di coloro che sono in testa alla classifica presentata di seguito, in cui ogni partecipante ha risposto correttamente a 5 quesiti su 6:

- Ruggiero DI SUMMO
- Priscilla DASTOLI
- Marilena CIRIGLIANO
- Mariano GAROFALO
- Enrica GIAMPIETRO
- Francesco FORMISANO
- Maria RAGO
- Maria BONTEMPI
- Sebastiano MAZZARINO

Passiamo quindi alla formulazione del quesito di questo mese...

Buona fortuna a tutti!

# QUESITO N° 7

#### **FERMO IMMAGINE**



Il fotogramma che riportiamo offre uno spunto per poter individuare la pellicola da cui è tratto: infatti, esso fa parte di una scena nella quale il bicchiere che vedete inquadrato non viene assolutamente mosso, malgrado ciò il liquido in esso contenuto non è, diciamo, in posizione normale... Un altro piccolo aiuto: l'opera cinematografica è uscita nelle sale tra il 2006 e il 2013. Ci dovete indicare:

1. il titolo del film; 2. la targa automobilistica (sequenza alfanumerica) del furgone bianco che compare in alcune sequenze tra il minuto 60 e 110 del film.

Ogni risposta esatta vale 1 punto, quindi, questa volta, chi risponde correttamente a quanto richiesto, si aggiudica ben 2 punti.

soluzione deve essere comunicata a Franco Germino, responsabile di redazione, trasmettendola attraverso una email all'indirizzo exentia@libero.it, oppure inviando un sms al nº 334.2105571, con l'indicazione del numero del quesito a cui si risponde, completo dei dati anagrafici del partecipante (nome e cognome, indirizzo, recapito telefonico). Sarà data conferma dell'avvenuta partecipazione sempre a mezzo sms o mail.

Ricordate che le risposte al quesito di questo mese possono essere inviate entro e non oltre il 30 aprile.

# IL MONDO SCRICCHIOLA MA LE SPESE MILITARI AUMENTANO

Mentre l'economia internazionale cerca a fatica di riprendersi dalla crisi del 2009, le spese militari che in quegli anni erano state a loro volte costrette a frenare, danno segni di risveglio. Un segnale che ognuno può leggere da punti di vista contrapposti. Ora, dicono i numeri, a livello globale c'è un incremento dello 0,6%, con una previsione di spesa per il 2014 di 1,547 trilioni di dollari; che poi sarebbero l'enormità matematica di un milione di bilioni, cioè un

Ovviamente in prima fila ci sono gli Stati Uniti, che investiranno in armamenti 582,4 miliardi di dollari (il 44% della spesa totale). Ma la vera novità, quella che preoccupa soprattutto le potenze occidentali, è il forte incremento registrato in Asia e nell'area del Pacifico, dove, secondo un recente rapporto dell'IHS Security and Defense e dell'IISS (International Institute for Strategic Studies) dal 2011 ad oggi si è assistito a una vera e propria accelerazione, quasi un più 10% tra il 2011 e il 2013, per la forte crescita economica e di investimento nel comparti difesa e armi di molti Paese asiatici. Russia, Asia e Medio Oriente saranno i motori della crescita attesa per quest'anno e della ripresa prevista a partire dal 2016, annuncia il direttore dell'IHS.

Nei prossimi tre anni Mosca aumenterà le spese militari del 44%. Il piano adottato dal Parlamento ha già dotato la Russia di un budget per spese militari da 68 miliardi di dollari, davanti a Regno Unito e Giappone. Ma è la Cina a fare il più grande balzo in avanti con 139 miliardi di dollari per il 2013, subito dietro agli Stati Uniti.

Nel 2015 Pechino spenderà più di Regno Unito, Francia e Germania. I colossi dell'industria degli armamenti si attrezzano per nuovi affari mentre sul piano internazionale la riduzione del gap militare tra Asia ed Europa



potrebbe creare nuovi focolai d'instabilità. Per l'Occidente, sempre più in crisi economica, da Oriente non spirano affatto venti rassicuranti. Anche nel Medio Oriente le spese militari hanno registrato un'accelerazione dal 2011, in particolare Oman e Arabia Saudita hanno avuto una crescita superiore al 30% in due anni, rileva il rapporto.

Di seguito, i 10 paesi che spendono di più in armi (cifre in bilioni di dollari): USA \$ 582.4 - Cina \$ 139.2 - Russia \$ 66.9 - UK \$ 58.9 - Giappone \$ 56.9 - Francia \$ 53.1 - India \$ 46.2 - Germania \$ 44.7 -Arabia Saudita \$42.9 - Corea del Sud \$31.6.

Segue da presso l'Italia con \$30.0. Nessuna spending review.

Anzi, la crisi economica non ha ridimensionato le pretese della Difesa italiana, che è stata e viene adeguatamente foraggiata dai diversi governi: addirittura, per il 2014 sono stati previsti e saranno spesi altri 5 miliardi di euro in navi da guerra, blindati, elicotteri da combattimento, cacciabombardieri, siluri, cannoni, satelliti spia e droni. Tutto questo, chiaramente, per preservare la pace.



di Mimì Florio

# «TRENTA GIORNI DI NAVE A VAPORE: DESTINAZIONE NUOVO MONDO»

La famosa «Angelina Lauro» entra in linea nel 1966 per i collegamenti con l'Australia Archivio privato Domenico Florio

■ La speranza della Terra Promessa, terra di libertà e di opportunità, si riassumeva in quel miraggio i sogni, le ambizioni, il dramma, le incognite ed il fascino dell'America. E' un vero peccato che non sia possibile carpire nelle «strettole» del nostro paese i tanti segreti che custodiscono, quante cose potrebbero svelare!

Vicende, episodi, aneddoti, emozioni, tristezze, melanconia, storie dimenticate, storie senza memoria, storie sepolte nel silenzio che il tempo inesorabilmente ha cancellato; potrebbero, ad esempio, raccontare i vicoli del nostro paese di quando furono testimoni silenti di una liturgia che si ripeteva da tanto: persone avvinte in un lungo e pietoso abbraccio si salutavano per l'ultima volta, destinazione «La Merica». A Grumento, dagli inizi degli anni '50 e fino agli agli inizi degli anni '70, vi erano alcune persone che si preoccupavano, tramite le compagnie di navigazione che rappresentavano, di «imbarcare» i nostri concittadini.

Tra i primi ad operare in questo campo a Grumento fu **Luigi Laveglia** (padre della compianta prof. ssa **Caterina**, che la comunità scolastica e non solo non finirà mai di ringraziare per quello che ha donato con grandiosità di intelletto e ricchezza di cuore, ancora GRAZIE Caterina!). Egli rappresentava la **Lloyd Triestino** negli anni '50: l'azienda nacque nel 1836 come una branca dell'Osterreichischer Lloyd, il Lloyd Austriaco sotto l'Impero Asburgico, che è tra le più antiche compagnie di navigazione del mondo; la sua sede centrale è a Trieste.





Locandina del Lloyd Triestino e stemma del Lloyd Austriaco

Dopo aver fatto partire tanta gente Luigi si trasferì a Bari alla fine degli anni '50; divenne, in seguito, rappresentante della compagnia Vincenzo Manduca, personaggio brillante e simpatico, amante dei modi di dire e dalla battuta pronta: famoso il suo adagio «u' 31 r' Melf(i) iè fest'(a) a Barile». Il suo emporio di «Ferrareccie» (si riporta così come scritto) di antica memoria storica era meta di tutti gli imbianchini ed idraulici dei paesi vicini.

Per la cronaca, il soppalco era destinato alle bare che Vincenzo vendeva ai «clienti» (facciamo i debiti scongiuri!). **Totonno U' Milord'**, invece, rappresentò per pochissimi anni la Costa Navigazione. *U' Milord'*, ci piace annotare, quando dalla scalinata adiacente l'attuale casa canonica, fischiava verso casa, Ines, la moglie, al solo fischio «calava la pasta», senza ormai più affacciarsi talmente era l'abitudine. Talune volte, però, a fischiare era qualche ragazzo di nostra conoscenza, *Inessa* calava e *U' Milord'* mangiava la pasta scotta con mille imprecazioni (fonte orale Domenico Forte).

Rappresentante, invece, della mitica Flotta Lauro fu **Giovanni Romaso**, padre del prof. Antonio e del dott. Peppino. Quello che ha sempre colpito in Giovanni, impiegato comunale e non solo, è stata la sua particolare serietà nel lavoro, accompagnata da una dedizione

non comune alla famiglia. Persona limpida, che ha saputo trasmettere col suo esempio valori e principi essenziali per la crescita civile e culturale dei figli, Antonio, oggi in pensione ma già ottimo professore, e Peppino, valente cardiologo presso il nosocomio di Villa d'Agri.



Giovanni Romaso con Domenico Falasca, fratello del già giudice Roberto a Los Banos Piazza Municipio di Grumento Nova, 1958 - Per gentile concessione dei f.lli Romaso

A gettare le basi della Flotta Lauro fu Gioacchino Lauro ma prese piede negli anni Venti con il figlio Achille, con la prima nave, L'Iris, e sei sorelle. Dagli anni '50 le navi della flotta Lauro fecero la storia solcando i mari del mondo e salpando dal famoso molo Beverello del Porto di Napoli, approdo di tutti gli emigranti del Sud Italia prima di imbarcarsi per «La Merica».

Queste navi, come la Surriento, la Sidney, la Roma, l'Angelina Lauro, l'Oceanos resteranno per sempre scolpite nella memoria di quanti hanno intrapreso «la traversata».



Giannino Caputi a bordo della mitica «Surriento» - Anno 1957 Foto per gentile cortesia di Teresa Caputi



nto Sidney Achille Lo Tre navi della mitica Flotta Lauro

Per finire questo «romanzo» di amore e di poesia, di tragedie e di avventure, di grandi speranze e di tremende disillusioni, questo racconto della nostra storia che ha cercato di aprire un passato dimenticato ma sempre attuale, è dedicato a tutti quegli emigranti saponaresi e non che non sono arrivati, per un motivo o per un altro, là dove sognavano.

Mimì Florio

#### Chiarimento dell'Autore

Si precisa che nell'articolo «Se c'è un sarto che cucio bene quello sono io» del mese scorso, compaiono solo i nomi di alcuni sarti grumentini, questo non per mancanza di stima o di rispetto verso gli altri sarti saponaresi ma solo perché citati *ad abundantiam* in articoli precedenti.

Înoltre, «Faluccio» (Caprarella) è da intendersi come diminutivo di Raffaele: Faluccio è semplicemente come conosciuto in paese, ci scusiamo per l'erronea dicitura.

# Liriche da un altro Infinito

La notte si stende precisa nel grande freddo: ripete l'oblio. E' da violenti lasciarti, villaggio, ma andrò e se non so dove andare è soltanto una ragione in più. Villaggio, se almeno ti conservassi, villaggio, questo brandello di carne, villaggio, se non dovessi tornare, pazzo figlio del tempo, villaggio ti ho già insegnato nel lungo sonno deluso: noiosa, la materia vinse il mistero delle ore, nelle ore senza infanzia, villaggio, non sono più tuo. Addio.

Di porpora e d'ali

Di porpora e d'ali immagino il mio simile quando uscirà indenne dai sorrisi di febbre ancora d'amore. Di porpora e d'ali immagino il resto della mia illusione. Chi ha raccolto i sassi levigati dal fiume ha ancora ragione. Chi ha rubato la vita sfidando la morte ha sempre ragione.

#### Poeti

Cercano ancora un sottofondo di note sfuggite, un richiamo al silenzio di vento e di foglie, hanno nella bocca un eterno autunno. Cercano ancora nei letti caldi dei fiumi a ritroso un sospiro di fame e passato, hanno nella bocca la paura di non morire più.

# poesie di Nicola Di Biase

Notturno

Non ti ritrovo nei ricordi di vento di cieca abitudine fatta per amare hai ancora il tempo fra le tue mani, dolce morte che hai nome di donna. Come una volta ora mi perdo nei tuoi gesti di nulla, appena il soffio di un rimorso, e non so più che esisti, domani ritornerò. Come sei infinita nel mio spazio deluso dei tuoi mormorii di speranza che inventano un mondo riversi al di là di un altro cuore.



«Siamo qui, nell'oscurità, sospesi tra la poesia delle lucciole e il fuoco divampante delle stelle.»

Così scrive Susanna Tamaro sul significato della poesia, descrivendo in una frase succinta la condizione di chi sente la necessità di esprimere attraverso questa nobile forma d'espressione i suoi stati d'animo più autentici e profondi.

E' quello che ha fatto Nicola Di Biase, indimenticato amico e concittadino, durante la sua vita, e anche adesso che non è più presente fisicamente con noi, continua senza sosta a declamare i suoi versi, che ci sollecitano ad una riflessione più attenta sul vero significato dell'esistenza.

E' con vero piacere che pubblichiamo in questo spazio alcune sue poesie tratte dalle «Liriche da un altro Infinito», una raccolta di una ventina di componimenti che Nicola, nell'agosto del 1980, ha dedicato al prof. Donato Boccia, «suo maestro di vita», come lui stesso lo definisce, a testimonianza dell'affetto e della gratitudine che provava per il suo insegnante degli anni adolescenziali della scuola media.

# **VENT'ANNI SENZA VERITA' E GIUSTIZIA** PER ILARIA ALPI E MIRAN HROVATIN

È il 20 marzo del 1994, Mogadiscio.

Hrovatin sono appena tornati da Bosaso, nel fuoristrada e, a pochi metri dall'ex ambasciata Nord della Somalia. Il paese è nel pieno di una italiana, scatta l'imboscata. Un'operazione quasi querra civile che dura dal momento della caduta chirurgica: un colpo alla nuca – sparato a distanza di Siad Barre. Ilaria ha tra le mani un ottimo ravvicinata, come stabilirà il medico nel corso servizio per il telegiornale della sera. Lo ha dell'esame esterno del cadavere – uccide llaria annunciato al suo caporedattore, senza dare altri Alpi e un colpo probabilmente di Ak 47 fredda particolari. Ha poco tempo, deve rivedere il Miran Hrovatin. Un'esecuzione. scaletta. È uscita dall'albergo diretta ad un un'inchiesta sui traffici che passavano per la incontro, forse con il corrispondente dell'Ansa Somalia. Quello che è ormai certo - a distanza di contingente internazionale Unosom stava scandalose delle varie Commissioni parlamentari Garibaldi era pronta per salpare.

Quello che è avvenuto quel 20 marzo del 1994 è La giornalista Ilaria Alpi ed il suo operatore Miran ormai noto. Un commando seque il loro

Remigio Benni, che però era già partito. Il 20 anni e nonostante le conclusioni a dir poco italiani si erano riuniti nel porto, dove la nave accaduto - è che i moventi dell'agguato sono custoditi nel crocevia dei traffici somali.



Ilaria e Miran furono uccisi per impedire di materiale girato da Miran, preparare i testi, la Ilaria Alpi da tempo stava preparando diffondere le notizie che avevano reperito sui traffici di armi e di rifiuti tossici.

Insieme a loro, l'Italia dei mafiosi, dei corrotti, degli speculatori d'ogni risma, dei politicanti senza scrupoli, degli onorevoli ignoranti, delle logge lasciando Mogadiscio in quelle ore, i soldati d'inchiesta istituite per fare luce su quanto massoniche e dei poteri occulti, ha ucciso la democrazia. E a distanza di due decenni ormai, per loro non c'è ancora nessuna verità e giustizia.



#### UN ALTRO RICORDO CALCISTICO

L'archivio fotografico del calcio grumentino è un vero e proprio scrigno, ricco di immagini ed emozioni: quella che proponiamo questo mese è una formazione del Grumento ritratta nel campo Sportivo «O. Venezia» di Moliterno, durante il torneo estivo del 1968; la foto fa parte dell'archivio di Mimì Florio ed è stata gentilmente concessa da Antonio De Luca, anch'egli presente nell'immagine (il primo a destra accosciato). A voi il compito di individuare il nome degli altri calciatori, all'epoca nel fiore degli anni: di tempo ne è passato, ma le «fisionomie» sapranno certamente ricondurvi ai nomi di questi già giovani e capelluti calciatori grumentini...

#### LA PAROLA SI FA PREGHIERA

Benedetto sei tu, oh Gesù, perché ogni giorno vieni a visitarmi e nella tua bontà mi doni la salvezza. Con grande misericordia ti chini su di me e ti prendi cura della mia vita, avvelenata dalle ansie organizzative, dai bisogni indotti e dalle paure. Con tenerezza infinita tu mi sussurri: «Non affannarti, non agitarti: guarda gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono nei granai. eppure il Padre celeste si prende cura di loro e li nutre. Osserva lo splendore dei gigli dei campi: neppure Salomone vestiva così;

è il Padre celeste che li veste

Ricorda che tu vali più di loro!». E' vero, Gesù, è la Provvidenza di Dio Padre la fonte di quella serenità e fiducia che tanto cerco. Tu che mi comandi di cercare prima di tutto il Regno di Dio e la sua giustizia, liberami, ti prego, dalla frenesia dell'efficientismo e dalla ricerca affannosa della sicurezza materiale. Perché, oh Gesù, mi preoccupo e mi agito quando Tu sai? Tu, che non ti dimentichi mai di me, accresci la mia fiducia in te, fa' che sia sempre saldamente aggrappato all'unica vera ricchezza,

Carmine Lobosco

che è il Tuo Amore.